

Codice A1616A

D.D. 8 novembre 2024, n. 859

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali del POR-FESR 2007/2013 (Fondi n. 111-112 e 174) fino al 31/12/2025 per le annualità 2024-2025, per un importo complessivo pari a Euro 44.833,16 IVA inclusa e relativa approvazione dello schema di contratto . Impegno di spesa di euro Euro 44.833,16 Iva inclusa sul capitolo 110886 sulle annualità 2024 e 2025 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.



ATTO DD 859/A1616A/2024

DEL 08/11/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

OGGETTO: Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali del POR-FESR 2007/2013 (Fondi n. 111-112 e 174) fino al 31/12/2025 per le annualità 2024-2025, per un importo complessivo pari a Euro 44.833,16 IVA inclusa e relativa approvazione dello schema di contratto . Impegno di spesa di euro Euro 44.833,16 Iva inclusa sul capitolo 110886 sulle annualità 2024 e 2025 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026. C.I.G. B244330C2D.

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 ha preso atto della decisione C (2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, dal titolo dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione";

tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilità ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attività di cui ai punti II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica" sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia;

con le deliberazioni n. 12-8312 del 03/03/2008, n. 41-8478 del 27/03/2008 e n. 43-9369 del 01/08/2008, la Giunta regionale ha approvato le seguenti misure di incentivazione, consistenti nella concessione di prestiti agevolati cumulati o alternativi a contributi a fondo perduto:

- Misura 1 - edizione 2008 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi";
- Misura 2 – edizione 2008 "Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all'innovazione di prodotto nell'ambito delle

tecnologie in campo energetico”;

- Misura 3 - “Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e alla produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni pubbliche, negli edifici adibiti ad uso ospedaliero e sanitario, nonché nei siti d’interesse pubblico (discariche)”.

In attuazione delle suddetta Misure sono stati approvati i seguenti Bandi:

- il Bando Misura 1, edizione 2008, diretto all’Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all’uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi, approvato con d.d. n. 232/DA1000 del 22/04/2008, successivamente integrato con le d.d. n. 498/DB1000 del 30/07/2010 e n. 529/DB1000 del 30/08/2010 (Misura 1, edizione 2010, Più Green);

- il Bando Misura 2, edizione 2008, diretto all’Incentivazione all’insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all’efficienza energetica nonché all’innovazione di prodotto nell’ambito delle tecnologie in campo energetico, approvato con d.d. n. 233/DA1000 del 22/04/2008, successivamente integrato con la con d.d. n. 183/DB1000 dell’08/03/2010 (Misura 2, edizione 2010);

- il Bando Misura 3 diretto all’Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite ed in fase di gestione post-operativa, approvato con d.d. n. 545/DA1000 del 06/10/2008;

con d.d. n. 743/DA1000 del 24/12/2008 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione e revoca delle agevolazioni previste dai suddetti Bandi, in base alla convenzione Rep. n. 14195 del 06/02/2009 tra cui la gestione delle misure d’aiuto di cui all’Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica” attività II.1.1, II.1.2 e II.1.3 del programma operativo regionale – FESR 2007/2013 – obiettivo “Competitività regionale e occupazione” e del PSO Misura II.8 – Più Green (fondi 111, 112, 120 e 174);

con d.g.r. n. 5-4929 del 19/11/2012, è stato approvato il Piano d’Azione 2012–2013 per una prima attuazione dell’Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19–4076 del 02/07/2012;

il Piano d’Azione 2012–2013, nell’ambito degli assi strategici 1 e 2 dedicati dal suddetto Atto di indirizzo alla “Promozione della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili”, ha approvato le seguenti misure di incentivazione:

- la linea d’azione I.1 per la concessione di prestiti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la diffusione, sul territorio piemontese, di sistemi per la valorizzazione dell’energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale;
- la linea d’azione I.2, per la concessione di prestiti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile, favorendo la progettazione, sostituzione e/o realizzazione di impianti alimentati a fonte rinnovabile e destinati ad uso riscaldamento e raffrescamento;
- la linea d’azione II.4 per la concessione di finanziamenti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la riqualificazione energetica degli stabilimenti produttivi delle imprese piemontesi.

In attuazione delle predette Linee d’azione sono stati approvati i seguenti Bandi:

- il Bando “Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di nuovi sistemi di valorizzazione dell’energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale”, attuativo della linea d’azione I.1, approvato con la d.d. n. 138/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;

- il Bando “Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile”, attuativo della linea d’azione I.2, approvato con la d.d. n. 142/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;

- il Bando “Più Green 2013 - Agevolazioni per l’efficienza energetica e l’uso di fonti di energia

rinnovabile nelle imprese”, attuativo della linea d’azione II.4, approvato con la d.d. n. 141/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7; con d.d. n. 117/DB2100 del 16/07/2013 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione e di controllo dei Bandi, approvati con le suddette d.d. n. 138/DB2104, n. 141/DB2104 e n. 142/DB2104 del 14/12/2012, in attuazione del Piano d’Azione per l’Energia 2012-2013 di cui alla d.g.r. n. 5-4929 del 19/11/2012, Convenzione Rep. n. 315/013 del 30/07/2013;

Dato atto che:

con l.r. 26/07/2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, per lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, quali attività di carattere finanziario di servizio, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell’art. 2, comma 4, della medesima normativa ed in attuazione della d.g.r. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto, in data 02/04/2010, la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015;

ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogico), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l’affidamento diretto delle attività che costituiscono l’oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di affidamento in house;

la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l’iscrizione della Regione Piemonte all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

con la D.D. n. 43 del 27 febbraio 2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

con la D.D. n. 794/A1616A del 22/12/2020 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali del POR FESR 2007/2013 per i fondi 111, 112, 120, 174, 258 e 256 fino al 31/12/2022 – Contratto Rep. n. 169/2021 - riguardanti la gestione conclusiva delle misure riferita al recupero degli indebiti e non afferenti le attività istruttorie di ammissione e controllo;

con la D.D. n. 893/A1616A del 24/11/2023 il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile ha disposto la

chiusura dei conti correnti relativi ai fondi n. 120 e n. 256 richiedendo a Finpiemonte S.p.A. la restituzione delle risorse residue risultanti nei suddetti conti correnti ammontanti ad Euro 34.451,66, somme restituite alla tesoreria regionale con ordinativo di incasso n. 41270 del 28/12/2023; il fondo n. 258 rientra nella casistica inerente i crediti NPL di cui alla D.G.R.123–9030 del 16 maggio 2019, gestito direttamente dalla Direzione Risorse finanziarie – Settore Ragioneria; rilevato che:

nella nota inviata dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio con prot. n. 136820/A16000 del 8/11/2022 e con successiva nota prot 29562/A1616A del 28/2/2023 , il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile aveva richiesto, in merito alle attività da svolgere, di presentare, unitamente alle stime economiche anche la documentazione analitica che dava evidenza delle valutazioni formulate e delle peculiari attività previste. Inoltre, si richiedeva di specificare il termine delle attività di erogazione dei contributi, il conseguente termine delle attività di controllo e le eventuali attività di revoca e di recupero dei contributi in corso per valutare un eventuale proseguimento delle attività.

In risposta a tale richiesta Finpiemonte con nota prot. n. GB/AF 23-26718 del 19/07/2023 aveva elencato le attività concluse e quelle ancora da svolgere. La documentazione prodotta evidenziava che non sarebbe stato necessario stipulare un nuovo accordo di finanziamento e solamente con la rendicontazione trasmessa con nota prot. GB/AF 23-34875 del 05/10/2023 si è venuti a conoscenza di ulteriori attività ancora in corso su alcune posizioni che Finpiemonte riteneva non interessate dalla cessione NPL di cui alla D.G.R.123–9030 del 16 maggio 2019.

Il Settore ha quindi richiesto al Settore Ragioneria un approfondimento via mail che è cominciato nel mese di dicembre 2023 per chiarire quali fossero i fondi interessati dalla cessione Npl in quanto con DD 872/A1600A del 27/12/2021 erano stati accertati alcuni crediti NPL di cui alla D.G.R.123 – 9030 del 16 maggio 2019, in cui risultavano tra l'altro il fondo 111, il fondo 112 e il fondo 174 oggetto di ulteriori attività da parte di Finpiemonte;

Il Settore Ragioneria ha avviato con Finpiemonte un'accurata analisi della rendicontazione trasmessa dalla Società al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. GB/AF 23-46154 del 13/12/2023 per chiarire quali attività fossero *computabili nell'ambito delle attività delle commesse NPL* e quali no. Soltanto nel mese di marzo 2024 Finpiemonte ha risposto a tali solleciti evidenziando che le attività ancora da svolgere si riferivano a contributi a fondo perduto o oneri di agevolazioni che non riguardavano le posizioni individuate dalla DGR 123-9030 del 16 maggio 2019 riferite esclusivamente a cofinanziamenti bancari;

Ritenuto quindi necessario continuare ad avvalersi del supporto tecnico di Finpimeonte S.p.A al fine di garantire la continuità delle attività, alla luce dei chiarimenti sopracitati, il Settore ha quindi richiesto alla Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controllo della società partecipate con nota prot.n. 41834/A1616A del 13/8/2024 un impegno delegato al fine di assicurare la copertura economica delle attività succitate, avendo cura di verificare preventivamente l'impossibilità di reperire le risorse nell'ambito delle proprie assegnazioni.

Con successiva nota prot. n. 37550/A1000A del 28/8/2024 la Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controllo della società partecipate ha confermato, in via eccezionale, la disponibilità delle risorse per procedere ai relativi impegni di spesa sul capitolo n.. 110886 per le annualità 2024 e 2025.

Dato atto che:

- Finpiemonte S.p.A. è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di in house providing ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021;
- con delibera dell'ANAC n. 143 del 27/02/2019 è stata deliberata l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

- con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 è stata approvata la nuova “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta dalle parti in data 14/07/2022.

Considerato che:

Finpiemonte ha illustrato nel dettaglio la metodologia procedurale seguita per individuare le possibili attività ancora da svolgere ipotizzando la conclusione al 31/12/2025 e ha rappresentato, per tale misura, il risultato dell'approccio metodologico stesso e la quantificazione annua dei corrispettivi stimati.

Le attività residuali relative al Fondo n. 111, 112 e 174 prevedono in particolare attività inerenti procedure di aiuto che risultano non concluse a causa dell'imponderabilità nella definizione dei tempi di recupero che sono state stimate da Finpiemonte negli importi di seguito indicati:

Euro 34.965,40 IVA inclusa, annualità 2024

Euro 9.867,76 IVA inclusa, annualità 2025

Alla luce delle considerazioni di cui sopra e ritenuto pertanto necessario:

- approvare lo schema di contratto di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali del POR FESR 2007/2013 ”;
- continuare ad avvalersi del supporto di Finpiemonte Sp.A. e affidare alla medesima le attività di gestione a carattere residuale sul Fondo 111, 112 e 174 inerente le attività suindicate;
- la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte s.p.a. risulta conveniente con riferimento ai parametri di rapporto qualità prezzo;
- l'opzione di ricorrere al mercato determinerebbe inoltre una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute da Finpiemonte S.p.A. per il perseguimento degli interventi ritenuti di interesse strategico per la Regione Piemonte;
- la scelta di affidare a Finpiemonte le attività di cui trattasi risponde, pertanto, ai criteri di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche di cui all'art. 7 c. 2 del d.lgs. 36/2023.

Verificate la completezza e la coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata.

Rilevato che, nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte a mezzo della piattaforma di e-procurement SINTEL (trattativa n. 190516812) per tutte le attività di gestione a carattere residuale delle misure POR-FESR 2007/2013.

Facendo riferimento all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività offerte è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica entro i massimali indicati dalla vigente normativa regionale, si ritiene di approvare l'offerta tecnico-economica prot n. GB/AF 24-20206 del 14/6/2024 presentata da Finpiemonte a mezzo della piattaforma di e-procurement SINTEL (trattativa n. 190516812) relativamente all'intera durata del servizio di cui all'offerta presentata da Finpiemonte S.p.A. fino al 31/12/2025.

Ritenuto, pertanto, di:

- di approvare, al fine di disciplinare i rapporti con Finpiemonte S.p.A per la gestione delle attività residuali sul Fondo n. 111-112 e 174, lo schema di atto integrativo e modificativo del Contratto Rep. n. 169/2021;
- di prevedere la copertura del corrispettivo contrattuale approvato con il presente atto per la gestione della attività residuali relative al POR-FESR 2007/2013 a favore di Finpiemonte S.p.A per

un importo pari a complessivi Euro 44.833,16 IVA inclusa, mediante le risorse iscritte sul capitolo 110886 (fondi regionali) del Bilancio Gestionale Regionale sull'annualità 2024 e per l'annualità 2025 così come di seguito specificato:

anno 2024 Euro 34.965,40

anno 2025 Euro 9.867,76

e di affidarne la gestione delle attività;

- di impegnare sul capitolo 110886 (fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, mediante impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controllo della società partecipate per una somma pari a Euro Euro 44.833,16 Iva inclusa a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013), P.d.C. U.1.03.02.99.999 come di seguito ripartita:

Esercizio finanziario 2024: Euro 34.965,40

Esercizio finanziario 2025: Euro 9.867,76

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di non procedere all'impegno di spesa del contributo a favore dell'ANAC in quanto l'importo relativo alla base di gara previsto dalla Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610 è inferiore a Euro 40.000,00.

Dato atto che l'atto integrativo e modificativo approvati con la presente determinazione (All. 1 del presente provvedimento) non modificano la regolamentazione del trattamento dei dati personali, dal momento che Finpiemonte prosegue nelle attività di gestione già disciplinate dagli attuali contratti di affidamento e accordi di finanziamento, che sono antecedenti all'approvazione della succitata Convenzione quadro che regola i rapporti fra la Regione e Finpiemonte negli affidamenti diretti prevedendo per Finpiemonte il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali. Le Misure relative ai contratti di affidamento e Accordi di finanziamento in essere hanno informato i terzi riguardo la titolarità di Finpiemonte nel trattamento dei dati e pertanto, proseguendo Finpiemonte le medesime attività già intraprese, essa continua ad operare in qualità di Titolare fino alla completa esecuzione dei Contratti di affidamento e degli Accordi di finanziamento in argomento.

Dato, infine, atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- la spesa assunta con il presente provvedimento ha natura non ricorrente;

- la spesa è finanziata da risorse fresche;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- il presente provvedimento è soggetto all'acquisizione di DURC e non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi

finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;

- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B40D07E06D;
- il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
- il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisa GUIOT, dirigente responsabile del Settore A1616A - "Sviluppo energetico sostenibile" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio" e che la stessa non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dall'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e si obbliga a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;

attestata le regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 che revoca le D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., attribuendo ad esso il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la delibera ANAC n. 143 del 27.02.2019 che ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)" 1;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5 - 8361 del 27/3/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la l.r. 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DETERMINA

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. presentata a mezzo della piattaforma di e-procurement SINTEL (trattativa n. 190516812) per tutte le attività di gestione a carattere residuale delle misure POR-FESR 2007-2013, in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità;
- di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali fino al 31/12/2025 relative alla gestione dei contributi previste nell'offerta di servizio succitata relativamente ai Fondi n. 111-112 e 174, per le annualità 2024-2025, per l'importo complessivo di Euro 44.833,16 IVA inclusa come di seguito specificato:
 - Euro 34.965,40 IVA al 22%, annualità 2024 -
 - Euro 9.867,76 IVA al 22%, annualità 2025
- di approvare, al fine di disciplinare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali sul Fondo 111-112 e 174 lo schema di atto integrativo e modificativo del Contratto Rep. n. 169/2021, allegato alla presente determinazione (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.
- di prevedere la copertura del corrispettivo contrattuale approvato con il presente atto per la gestione della attività residuali di Finpiemonte S.p.A , per un importo pari a complessivi Euro

44.833,16 IVA inclusa, mediante le risorse iscritte sul capitolo 110886 (fondi regionali) del Bilancio Regionale per un importo pari a Euro 34.965,40 - annualità 2024 e per un importo pari a Euro 9.867,76 del Bilancio Regionale- annualità 2025 e di affidarne la gestione delle attività;

- di impegnare sul capitolo 110886 (fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, mediante impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controllo della società partecipate per una somma pari a Euro Euro 44.833,16 Iva inclusa a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013), P.d.C. U.1.03.02.99.999 come di seguito ripartita:

Esercizio finanziario 2024: Euro 34.965,40

Esercizio finanziario 2025: Euro 9.867,76

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" facente" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere alla liquidazione e pagamento entro 30 gg dal ricevimento della fattura elettronica, debitamente controllata in ordine alla regolarità di esecuzione delle attività svolte e alla rispondenza formale e fiscale (codice univoco IPA: E6A9MX) a favore di Finpiemonte S.p.A con sede in Galleria S. Federico, 54 - Torino, COD.FISCALE/P.IVA 01947660013;

- di dare atto che al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B244330C2D;

- di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";

- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;

- di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del D.lgs. n. 36/2023;

- di notificare a Finpiemonte S.P.A. le disposizioni di cui al presente provvedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. - C.F. 01947660013

Importo: Euro 44.833,16 IVA inclusa

Resp. Procedimento: Elisa GUIOT

Modalità individuazione contraente: "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 e sottoscritta dalle parti in data 14/07/2022.

La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)

Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_Contratto_attività_residuali_Fondo_11_112_174.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1

REGIONE PIEMONTE

**SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO/MODIFICATIVO DEL
CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A.
DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' RESIDUALI
PRECEDENTEMENTE DISCIPLINATE DAL CONTRATTO REP. N.
169/2021 AFFIDATE CON D.D. 794/A1616A del 22/12/2020
AFFERENTI ALLA MISURA D'AIUTO DEL POR FESR 2007-2013
- FONDI N. 111, 112 E 174 - ASSE II "SOSTENIBILITA'
ED EFFICIENZA ENERGETICA" E DEL PSO MISURA II.8
PIU' GREEN**

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale A1600A,
Settore A1616A - Sviluppo Energetico Sostenibile, in
persona del Dirigente pro tempore,
_____, domiciliato per l'incarico
presso la Regione Piemonte, Piazza Piemonte, 1 -
Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. - con sede in Torino, Galleria
San Federico n. 54, capitale sociale euro
140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al Registro delle Imprese di Torino
01947660013, in persona del Direttore Generale
_____, a ciò facoltizzato per procura a

rogito _____ domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito Finpiemonte) nel seguito ove congiuntamente anche "Parti";

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, e ogni altro tipo di benefici comunque denominati;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in

data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015 e in ultimo sostituita da quella approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 e sottoscritta dalle Parti in data 14/7/2022; tali atti devono intendersi parte integrante e sostanziale del presente Atto e vi si fa rinvio per tutto quanto qui non esplicitamente richiamato;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. è stato firmato fra le Parti il contratto:

- Rep. n. 169/2021 per l'affidamento a Finpiemonte S.P.A. della gestione delle attività residuali di cui all'asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica" - Attività ii.1.1, ii.1.2, ii.1.3 del

programma operativo regionale - Fesr 2007/2013

obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" e

del PSO Misura II.8-Più Green nell'ambito del POR

FESR 2007/2013 (fondi 111 - 112 - 120 - 174 - 256 e

258) con durata prevista fino al 31/12/2022;

- che nel rispetto delle disposizioni contenute

nella Convenzione Quadro ed in coerenza con quanto

disciplinato nel contratto di affidamento sopra

elencato, i corrispettivi maturati dalle attività di

gestione sono stati regolarmente riconosciuti e

liquidati a Finpiemonte, ad eccezione di quelli

rendicontati successivamente alla data di scadenza

del contratto stesso;

- Finpiemonte ha garantito lo svolgimento delle

attività connesse alla gestione delle misure d'aiuto

sopra-richiamate, nel periodo di non vigenza

contrattuale fino alla stipula del presente

contratto;

f. risulta necessario continuare ad avvalersi del

supporto tecnico di Finpiemonte S.p.A. per la

gestione delle attività a carattere residuale sui

Fondi 111-112 e 174 relativo alla suddetta Misura;

g. con Determinazione Dirigenziale n.del

è stato approvato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A.

della gestione delle attività residuali

relativamente ai Fondi 111, 112 e 174, come da offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo della piattaforma di e-procurement SINTEL (trattativa n. 190516812) a partire dal 1/01/2023 fino al 31/12/2025, nonché lo schema del presente Atto;

- le Parti convengono nel disciplinare le attività che Finpiemonte ha svolto nel periodo successivo alla data di scadenza del contratto sopra-riciamato e che dovranno essere ancora svolte dopo la data di scadenza del contratto sopra richiamato e precisamente fino al 31/12/2025, adeguando i corrispettivi ai provvedimenti in materia di congruità, nel rispetto delle disposizioni contenute nella vigente "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." sopra citata.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art.2 riguardanti in particolare lo svolgimento delle attività residuali a completamento dell'esecuzione del

contratto Rep. n. 169/2021, relativo alla Misura di cui all'Asse II "Sostenibilità e dell'efficienza energetica" attività II.1.1,II.1.2 e II.1.3 del programma operativo regionale FESR 2007/2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" e del PSO Misura II.8-Più Green (fondi 111,112 e 174) nell'ambito del POR FESR 2007/2013;

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

a. il monitoraggio del credito, sia quanto agli incassi che ai recuperi in via giudiziale e stragiudiziale, anche attraverso gli istituti di credito co-finanziatori, gestione dei rapporti con questi ultimi, nonché la gestione di proposte transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie;

b. chiusura delle istruttorie sospese e dei procedimenti di revoca avviati;

c. gestione dei procedimenti di revoca degli aiuti concessi che potrebbero manifestarsi nel biennio 2024-2025;

d. le attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi

di restituzione delle somme indebitamente percepite
e conseguente segnalazione delle posizioni
inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della
procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.
14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A.
e denuncia per danno erariale alla Procura della
Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti
del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia
contabile);
e. registrazione e conservazione della
documentazione;
f. servizio di assistenza agli utenti sullo stato di
avanzamento delle singole pratiche, attraverso il
canale telefonico, di posta elettronica o
accoglienza diretta;
g. gestione del servizio di evasione delle richieste
di accesso agli atti;
h. gestione del servizio di informativa nei
confronti delle Autorità (Procure, Guardia di
Finanza, Corte dei Conti);
i. supporto legale in caso di eventuali controversie
e patrocinio nei contenziosi giudiziali, in ogni
grado e sede, in cui Finpiemonte sia coinvolta sia
quale parte convenuta che quale parte attrice a
tutela e recupero dei crediti, anche nell'ambito

delle procedure concorsuali (fallimenti e concordati e altre procedure);

1. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

2. Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione affida a Finpiemonte i controlli sulle singole operazioni finanziate, secondo le modalità e tempistiche definite, per le misure finanziate da risorse di derivazione europea, nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo e per la Misura di cui all'Asse II "Sostenibilità e dell'efficienza energetica "Attività II.1.1,II.1.2 e II.1.3 del programma operativo regionale FESR 2007/2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" e del PSO Misura II.8-Più Green (fondi 111-112 e 174) nell'ambito del POR FESR 2007/2013, secondo le medesime modalità previste nel precedente contratto d'affidamento.

3. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale (o diversa tempistica stabilita per i Fondi Europei), trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

5. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'affidamento - Responsabilità di Finpiemonte

1. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

2. Finpiemonte svolgerà le attività di gestione finanziaria delle risorse affidate destinate all'attuazione della Misura, in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei Bandi e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto

delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

3. Finpiemonte dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente Atto, in base ai principi di cui al codice civile ed alle leggi applicabili.

4. Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente, tempestivamente ogni evento di natura soggettiva e/o oggettiva che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al presente Atto.

5. Finpiemonte assume la responsabilità per danni diretti e/o indiretti subiti dalla Regione e/o terzi che trovino causa nell'inadempimento delle prestazioni oggetto del presente Atto, e nella mancata esecuzione a regola d'arte delle stesse.

6. Nel corso dell'esecuzione, Finpiemonte dovrà manlevare e tenere indenne la Regione dalle eventuali pretese, sia giudiziarie che stragiudiziali, che soggetti terzi dovessero avanzare verso la Regione per cause riconducibili

alle attività svolte da Finpiemonte in ragione del presente Atto.

7. Finpiemonte assume la responsabilità civile e amministrativa della gestione del servizio, e deve tenere indenne la Regione da qualsivoglia responsabilità verso i terzi, che sia conseguente a ritardi, di Finpiemonte, o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Atto.

Art. 4 - Fondo - Risorse

1. Alla data del 31/12/2023 le disponibilità liquide dei fondi istituiti per la gestione delle Misure assommano a:

- Euro 7.590,86 sulle giacenze del Fondo 111.
- Euro 2.368,27 sulle giacenze del Fondo 112.
- Euro 19.595,60 sulle giacenze del Fondo 174.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

3. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria del fondo di cui al precedente comma 1, indicandone in particolare la

consistenza all'inizio ed al termine del semestre,
le movimentazioni effettuate nel corso del medesimo
periodo e gli interessi.

Art. 5 - Durata

1. Il presente Atto integrativo e modificativo ha
efficacia dal 01/01/2023 e ha durata fino al
31/12/2025.

Art. 6 - Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto,
corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo
determinato sulla base della metodologia per la
valutazione della congruità dell'offerta economica
richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta
agli atti del Settore Sviluppo energetico
sostenibile pervenuta a mezzo della piattaforma di
e-procurement SINTEL (trattativa n. 190516812) che
prevede un corrispettivo contrattuale complessivo
convenuto tra le Parti in Euro 44.833,16 (IVA
inclusa) afferente le attività residuali relative ai
fondi 111- 112 e 174.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle
risorse iscritte sul capitolo 110886 del Bilancio
finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024-
2025, con applicazione della disciplina sulla

scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art 1 del decreto-legge 24/4/2017, n.50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

Art. 7 - Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Atto, restano valide le pattuizioni dei Contratti richiamati all'art. 1 e si applicano le sopravvenute disposizioni della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. 26-5128 del 27 maggio 2022.

Art. 8 - Registrazione in caso d'uso

1. Il presente Atto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente Atto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2024.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore del Settore Sviluppo

energetico sostenibile della Direzione Ambiente,
Energia e Territorio.

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 859/A1616A/2024 DEL 08/11/2024**

Impegno N.: 2024/24957

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI DEL POR-FESR 2007/2013 FINO AL 31/12/2025 RELATIVAMENTE AI FONDI N. 111-112 E 174 PER LE ANNUALITÀ 2024-2025. IMPEGNO DI SPESA € 34.965,40 CAP. 110886/2024

Importo (€): 34.965,40

Cap.: 110886 / 2024 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B244330C2D

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2025/3521

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI DEL POR-FESR 2007/2013 FINO AL 31/12/2025 RELATIVAMENTE AI FONDI N. 111-112 E 174 PER LE ANNUALITÀ 2024-2025. IMPEGNO DI SPESA € 9.867,76 CAP. 110886/2025

Importo (€): 9.867,76

Cap.: 110886 / 2025 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B244330C2D

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato